

# Dopo settimane di clima anomalo, le temperature tornano a scendere e il WWF Abruzzo ricorda i consigli per aiutare l'avifauna nei mesi più freddi

I consigli del WWF Abruzzo per realizzare le mangiatoie:

## Tipi di mangiatoie

Ne esistono di svariate tipologie: in legno a forma di casetta sistemata su un palo, a forma di cilindro in plastica o in rete metallica. Le mangiatoie possono essere costruite anche in modo artigianale recuperando bottiglie di plastica, contenitori per il latte o per i succhi di frutta, meglio se in colori mimetici e naturali o semplicemente appendendo agli alberi una palla di lardo e semi o riutilizzando una mezza buccia di arancia riempita di semi.



## Quale cibo utilizzare

Frutta matura, bacche, miscele di semi (canapa, miglio, avena, girasole...), frutta secca, arachidi non salate, avanzi di panettone, lardo, strutto o margarina mischiati con baciocche dolci e semi misti, anche camole della farina o mangiami per insettivori, se possibile, possono essere graditi. **Non mettere pane, cibi salati o piccanti.** Aggiungere una piccola ciotola con l'acqua da tenere sempre pulita.



## Periodo

Le mangiatoie vanno installate in inverno DA DICEMBRE A MARZO, nel periodo in cui gli animali hanno maggiori difficoltà ad alimentarsi. La fornitura di cibo va gradualmente diminuita con l'arrivo della primavera e sospesa del tutto durante le stagioni più calde, per evitare che i giovani appena usciti dal nido diventino dipendenti dalla mangiatoia.

← DIC - GEN - FEB - MAR →

## Dove collocarle

Il posto ideale per sistemare la mangiatoia è un PUNTO TRANQUILLO DEL GIARDINO, magari protetto dalla vegetazione, dove la fauna selvatica si senta al riparo, ma che al contempo ci permetta l'osservazione e lo studio delle specie che vorranno farci visita, ma si possono collocare anche SUL BALCONE o usare i rami degli arbusti presenti vicino casa per appenderele. In mancanza di giardini e balconi, andrà bene anche il DAVANZALE DELLA FINESTRA. In ogni caso, la mangiatoia va sistemata in un punto riparato e non esposto alla pioggia. Importantissimo sarà offrire il cibo ad una altezza sufficiente a mettere al sicuro dagli attacchi dei predatori. La mangiatoia va sistemata in luoghi non frequentati dai gatti, questi ultimi sono i maggiori predatori degli uccelli nelle aree urbane; teneteli in casa nei giorni di neve sarà un'altra preziosa accortezza per l'avifauna.

## Accortezze da seguire

1. **Mantenere la mangiatoia sempre pulita** eliminando il cibo che non viene consumato per evitare la produzione di muffe e il propagarsi di infezioni dannose per gli uccelli.

2. **Non interrompere mai la somministrazione di cibo durante l'inverno**, gli uccelli si abitueranno a trovare nella nostra mangiatoia un punto certo per alimentarsi.

3. **Fare attenzione a non usare nella mangiatoia materiali taglienti o oggetti** nei quali gli uccelli potrebbero impigliarsi e rimanere bloccati come le reti.

Dopo settimane di clima simil-primaverile, le temperature, negli ultimi giorni, si sono notevolmente abbassate ed è caduta la prima neve in alcuni paesi d'Abruzzo. È il momento per mettere in atto piccoli accorgimenti che possono essere d'aiuto a molte specie di avifauna che restano o arrivano nei nostri giardini e nelle nostre città durante l'inverno.

Il WWF ripropone un'infografica con consigli pratici da mettere in atto per realizzare mangiatoie, semplici strutture per fornire cibo con regolarità dalle nostre case, terrazzi o giardini: semi, frutta o biscotti andranno benissimo per i piccoli uccelli che in questo periodo, con il freddo e la copertura nevosa, hanno spesso difficoltà ad alimentarsi.

Le mangiatoie possono essere realizzate in diversi modi, in legno e posizionate su un palo, acquistate presso negozi specializzati o realizzate usando la fantasia e materiali di recupero. È importante, però, che vengano gestite con accortezza e che si seguano i consigli indicati. Molti sono gli spunti che si possono trovare in rete per la costruzione e il corretto funzionamento delle mangiatoie (ad esempio: <https://www.wwf.it/pandanews/animali/mangiatoie-per-linverno/>). Esse, inoltre, sono utilissime anche per osservare facilmente l'avifauna e imparare a riconoscere le principali specie. Passeri, cince, merli, pettirossi, tortore, fringuelli, codirossi e tantissime altre specie meno comuni potranno venire a farci visita... si rimarrà stupiti dalla grande biodiversità presente così vicino a noi. Ad esempio sulla piattaforma digitale [www.naturaitaliaindiretta.it](http://www.naturaitaliaindiretta.it) sviluppata dalla Coop. Cogecstre nell'Oasi WWF - Riserva regionale "Lago di Penne", si possono osservare in diretta, i numerosi uccelli che si alimentano nelle mangiatoie posizionate nell'area protetta ed imparare a riconoscerne le caratteristiche morfologiche, i nomi, i comportamenti, le abitudini alimentari ed etologiche, una preziosa possibilità per avvicinarsi in maniera consapevole alla natura e appassionarsi al suo studio e alla sua conoscenza.

## I Consigli del WWF Abruzzo per realizzare le mangiatoie

### Tipi di mangiatoie

Ne esistono di svariate tipologie, in legno a forma di casetta sistemata su un palo, a forma di cilindro in plastica o in rete metallica. Le mangiatoie possono essere costruite anche in modo artigianale recuperando bottiglie di plastica, contenitori per il latte o per i succhi di frutta, meglio se in colori mimetici e naturali o semplicemente appendendo agli alberi una palla di lardo e semi o riutilizzando una mezza buccia di arancia riempita di semi. Meglio se le mangiatoie sono coperte in modo da ripararle dalla pioggia e dotate di un foro per far uscire l'acqua piovana.

## **Quale cibo utilizzare**

Frutta matura, bacche, miscele di semi (canapa, miglio, avena, girasole...), frutta secca, arachidi non salate, avanzi di panettone, lardo, strutto o margarina mischiati con briciole dolci e semi misti... anche camole della farina o mangimi per insettivori, se possibile, possono essere graditi. Non mettere pane, cibi salati o piccanti. Aggiungere una piccola ciotola con l'acqua da tenere sempre pulita.

## **Periodo**

Le mangiatoie vanno installate in inverno da dicembre a marzo, nel periodo in cui gli animali hanno maggiori difficoltà ad alimentarsi. La fornitura di cibo va gradualmente diminuita con l'arrivo della primavera e sospesa del tutto durante le stagioni più calde, anche per evitare che i giovani appena usciti dal nido diventino dipendenti dalla mangiatoia.

## **Dove collocarla**

Il posto ideale per sistemare la mangiatoia è un punto tranquillo del giardino, magari protetto dalla vegetazione, dove la fauna selvatica si senta al riparo, ma che al contempo ci permetta l'osservazione e lo studio delle specie che vorranno farci visita. Si può collocare anche sul balcone o usare i rami degli arbusti presenti vicino casa per appenderle. In mancanza di giardini e balconi, andrà bene anche il davanzale di una finestra. In ogni caso va sistemata in un punto riparato e non esposto alla pioggia. Importantissimo sarà offrire il cibo a una altezza sufficiente a mettere al sicuro dagli attacchi dei predatori. La mangiatoia va sistemata infine in luoghi non frequentati dai gatti, che sono i maggiori predatori degli uccelli nelle aree urbane: tenerli in casa nei giorni di neve sarà un'altra preziosa accortezza per aiutare l'avifauna.

## **Altre accortezze da seguire**

- Mantenere la mangiatoia sempre pulita eliminando il cibo che non viene consumato per evitare la produzione di muffe e il propagarsi di infezioni che possono essere molto dannose per gli uccelli.
- Non interrompere mai la somministrazione di cibo per tutta la stagione invernale, gli uccelli si abitueranno a trovare nella nostra mangiatoia un punto certo per alimentarsi.
- Fare attenzione a non usare nella mangiatoia materiali taglienti o oggetti nei quali gli uccelli potrebbero impigliarsi e rimanere bloccati come le retine.